



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA



REGIONE PUGLIA

COMUNE di MANFREDONIA



Progettazione e Coordinamento	Progettazione Elettromeccanica	Ing. Giovanni Cis Tel. 349 0737323 E-Mail: giovanni.cis@ingpec.eu			
Studio Ambientale	Progettazione Strutturale	Ing. Leo Baldo Petitti Tel. 329 1145542 E-Mail: leobaldo.petitti@ingpec.eu			
Studio Naturalistico	Dott. Forestale Lupo Corso Roma, 110 71121 Foggia E-Mail: luigilupo@libero.it	Studio Archeologico			
Studio Geologico	Dott. Pasquale G. Longo Via Pescasseroli 13 66100 Chieti	Studio Agronomico	Dott. N. D'Errico Via Goito 8 71017 Torremaggiore (FG)	Studio Idraulico	Ing. A.L. Giordano Tel. +39 346.6330966 - E-Mail: lauragiordano.ing@gmail.com
				Studio Acustico	Arch. Marianna Denora Via Savona 3 70022 Altamura (BA)
Proponente	 Via Aterno, 108 66020 San Giovanni Teatino (CH) - P.IVA 04217120718			EPC	 Via Aterno, 108 66020 San Giovanni Teatino (CH) - P.IVA 04217120718
Opera	PROGETTO PER UN IMPIANTO DI PRODUZIONE AGROVOLTAICO INTEGRATO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MANFREDONIA (FG) IN LOCALITA' "BORGHO FONTE ROSA - MACCHIA ROTONDA"				
Oggetto	Folder ODPYOW1_Progetto definitivo.zip				
	Nome file ODPYOW1_PD_R26_Rev0_Rapporti_beni_e_UCP_tutelati_dal_PPTR				
	Descrizione elaborato Rapporto con beni e UCP tutelati dal PPTR			ELABORATO R 26	
00	NOVEMBRE 2021	Emissione per progetto definitivo: presentazione V.I.A. statale		Ing. L.B. PETITTI	Ing. L.B. PETITTI
Rev.	Data	Oggetto della revisione:		Elaborazione	Verifica
Scala:					
Formato:	Codice Pratica	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;">ODPYOW1</div>			

IPC PUGLIA SRL

Via Aterno 108 – San Giovanni Teatino (CH)

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO INTEGRATO AVENTE POTENZA PARI A **28,089 MWp**
DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI **MANFREDONIA** IN LOCALITÀ "BORGO FONTE ROSA" E "MACCHIA ROTONDA"

1) PREMESSA

La relazione di compatibilità al PPTR viene redatta ai sensi della DGR 3029/2010 e riguarda il progetto di un impianto integrato fotovoltaico-olivicolo finalizzato alla produzione di energia elettrica tramite la tecnologia solare fotovoltaica avente potenza di picco pari a **28,089 MWp** nonché alla produzione agricola costituita dalla coltivazione super intensiva di n. **30.530 piante di olivo**, da realizzarsi nel Comune di **Manfredonia** in Località "Borgo Fonte Rosa " e "Macchia Rotonda".

2) AREA DI INTERVENTO

L'area oggetto dell'intervento si trova nel territorio comunale di **Manfredonia** a circa 22 km a Sud-Ovest del centro abitato, in un'area pianeggiante compresa tra il Torrente Carapelle e le Strade Provinciali SP70 e SP80

Il terreno ha un'altitudine media slm di circa 16 m ed è accessibile direttamente dalla SP 70 e dalla SP80.

Il paesaggio è caratterizzato da appezzamenti privi di alberature agrarie, terreni adibiti prevalentemente alla coltivazione di colture cerealicole e di ortaggi da industria.

Il terreno destinato ad ospitare l'impianto presenta una lieve pendenza verso Sud-Est, che consente un ottimo irraggiamento e un naturale deflusso delle acque meteoriche.

3) CARATTERISTICHE ED OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede **lavori di costruzione ed esercizio di un impianto integrato fotovoltaico-agricolo finalizzato sia alla produzione di energia elettrica tramite la tecnologia solare fotovoltaica avente potenza di picco pari a 28,089 MWp che alla coltivazione super intensiva di n. 30.530 piante di olivo.**

In particolare il progetto comprende:

a) Impianto fotovoltaico

L'impianto sarà costituito da 50.610 moduli bifacciali fotovoltaici, montati su inseguitori monoassiali con orientamento nord-sud, uniformemente distribuite su una superficie complessiva lorda di circa **33 Ha**, per una potenza di picco complessiva dell'impianto pari a **28,089 MWp**, che ipotizzando una insolazione media annua di 1900 ore darà luogo a una produzione totale di circa **59.220.720 kWh**.

L'impianto sarà composto da n. **50.610** moduli, aventi potenza di picco **555 W**, e dimensione di ingombro **2438 x 1096 mm**, disposti con orientamento N-S, e assemblati in tracker di 90 – 60 - 30 moduli ciascuna.

b) Impianto olivicolo

Un **arboreto superintensivo** - SHD 2.0 - di olive da olio con una superficie netta di 33.00 Ha circa costituito da:

Campo n. 1: superficie di **ha 7,16**

per la produzione di olive per olio della cv Lecciana (campo sperimentale);

Campo n. 2: superficie di **ha 5,86**

per la produzione di olive per olio della cv Oliana

Campo n. 3: superficie di **ha 5,68**

per la produzione di olive per olio della cv Oliana

Campo n. 4: superficie di **ha 5,58**

per la produzione di olive per olio della cv Oliana

Campo n. 5: superficie di **ha 8,65**

per la produzione di olive per olio della cv Oliana

Impianto Irriguo e approvvigionamento idrico

L'impianto sarà alimentato dalle seguenti fonti idriche:

Campo FTV 1 – Delli Carri

n. 1 vascone per uso irriguo della capacità di circa 1.200 mc circa (sup. netta di circa 600 mq) dotato di pompa sommersa da 6 cv e con portata di 15 mc/h circa e pressione a 5 bar; pozzo artesiano di alimentazione con portata di 6 l / sec (2 settori)

Campo FTV 2 – Barone

n. 1 vascone per uso irriguo della capacità di circa 1.500 mc circa (sup. netta di circa 700 mq) dotato di pompa sommersa da 10 cv e con portata di 12 mc/h circa e pressione a 4 bar; un pozzo artesiano di alimentazione con portata di 6 l / sec (2 settori);

Campo FTV 3 - Cifaldi

n. 1 pozzo artesiano (in fase di realizzo nell'appezzamento al Fg 130 - part. 116) dotato di pompa sommersa da 10 cv - con portata media di 12 mc/h circa e pressione a 4 bar (2 settori);

Campo FTV 4 – Criscio

n. 1 pozzo artesiano (in fase di realizzo nell'appezzamento a Fg 138 - part. 272) dotato di pompa sommersa da 10 cv - con portata media di 11 mc/h circa e pressione a 4 bar (2 settori);

Campo FTV 5 – Roberto

n. 1 vascone per uso irriguo della capacità di circa 1.400 mc circa (sup. netta di circa 700 mq) dotato di

pompa sommersa da 10 cv e con portata di 12 mc/h circa e pressione a 5 bar; pozzo artesiano di alimentazione con portata di 6 l / sec (3 settori);

Per ciascuna area coltivata è prevista una stazione irrigua di filtraggio a graniglia automatica DN80 e un filtro a rate ausiliario autopulente DN80 (mq 100).

Lo schema irriguo prevede l'approvvigionamento del laghetto da parte dei pozzi; dallo stesso si dirameranno gli adduttori che alimenteranno i diversi settori previsti per campo in funzione delle esigenze aziendali. Il laghetto rifornirà, pertanto, i diversi settori distribuiti nei campi aziendali indicati.

Tale portata si considera sufficiente per irrigare gli 11 settori dei diversi campi, in maniera programmata, per 4 ore al giorno, restituendo una pluviometria di circa 5.000 lt / h / ettaro e di 0,5 mm/h per l'intera superficie. In tal senso sarà possibile modulare l'irrigazione gestendone la durata considerando che la pluviometria oraria dell'impianto è pari a 0.8 mm. Tale rendimento è possibile grazie all'uso dell'ala gocciolante autocompensante Multibar C di diametro 20 mm con gocciolatori di portata pari a 1.6 lt/h, tra loro distanziati 50/60 cm lungo la fila delle piante e in grado di portare acqua sui filari anche a 300 metri.

Le ali gocciolanti, di tipo autocompensanti, saranno installate ad un'altezza di 50 - 70 cm su un filo metallico tramite ganci rompi goccia oppure appoggiate sul terreno.

Le caratteristiche idrauliche della tubazione principale, condotte di testata e dei gocciolatori, con relative prestazioni a diversi livelli di pressione di lavoro, sono indicate nelle tabelle dell'impianto irriguo.

Le ali gocciolanti, di tipo autocompensanti, saranno installate ad un'altezza di 50 – 70 cm su un filo metallico tramite ganci rompi goccia oppure appoggiate sul terreno.

Ciascun campo sarà dotato di una E-Station di utenza esterna con colonnine di ricarica elettrica per le attrezzature da potatura manuale e delle macchine agricole adibite alla pulizia, potatura e raccolta delle olive meccanizzata.

La viabilità interna di servizio agli appezzamenti coltivati è costituita da capezzagne in terra battuta.

c) Interventi ed opere

Le indicazioni dettagliate delle installazioni degli impianti sono riportate negli elaborati grafici allegati al progetto. Si riporta una sintesi delle superfici e delle relative tipologie di occupazioni del suolo:

IPC PUGLIA SRL

Via Aterno 108 – San Giovanni Teatino (CH)

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO INTEGRATO AVENTE POTENZA PARI A **28,089 MWp**
DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI **MANFREDONIA** IN LOCALITÀ "BORGO FONTE ROSA" E "MACCHIA ROTONDA"

Superficie Oliveto						Pannelli Fotovoltaici		
Campo	Superficie		Filari	Piante per ml		Superficie pannelli		Lunghezza tracker
	mq	SAU ha	m	N	n/ha	mq	Ha	m
1	83.738	7,17	7.943,4	7.221	1.008	20.337,15	2,03	7.867,37
2	81.016	5,86	5.165,1	4.686	801	6.493,08	0,65	2.883,21
3	73.240	5,68	6.148,6	5.590	984	15.744,13	1,57	6.090,57
4	74.548	5,58	6.214,3	5.649	1.012	15.919,83	1,59	6.158,54
5 cab 8	109.260	2,97	8.111,6	7.374	852	7.368,29	0,74	2.850,40
5 cab 9		2,81				6.575,08	0,66	2.543,55
5 cab 10		2,05				4.865,70	0,49	1.882,28
5 cab 11		0,82				1.928,10	0,19	745,88
TOT	421.802	32,94	33.583	30.530	927	79.231,36 (*)	7,92	31.021,80

(*) La superficie occupata dall'impianto fotovoltaico è stata determinata calcolando la proiezione sul suolo dei pannelli nella posizione assunta all'alba e al tramonto (inclinazione 60°)

L'impianto olivicolo superintensivo (SHD 2.0) proposto dalla Società ha le seguenti caratteristiche:

superficie agricola lorda di 42 ha circa
Sau investita 33 ha circa
giacitura del terreno pianeggiante del fondo rustico
tessitura di medio impasto del terreno con franco di coltivazione profondo
altissima intensità di piante del modello di coltivazione
forma di allevamento delle piante Smart-tree (a siepe)
disposizione dei filari delle piante in direzione Nord-Sud
distanza delle piante di: m 1,10 sulla fila e m 9,00 tra le file
altezza dei filari delle piante dall' 4° anno di 2,5 m
larghezza dei filari di piante di 1-1,5 m
intensità di piante pari a n. 927 / ha circa
piantagione di cultivar italiane di media vigoria rappresentata da:
n. 1 campo sperimentale produttivo della cultivar Lecciana
n. 4 campi produttivi della cultivar Oliana
vita economica dell'impianto di anni 20-25
n. 5 impianti di irrigazione automatizzato/manuale con gocciolatoi auto-compensanti a lunga

portata alimentati da n. 3 pozzi artesiani e n. 2 vasconi di raccolta idrica
gruppo elettropompe (100 mq) - linea elettrica 200m per ogni impianto
area stazione irrigua da 200 mq per ogni singolo impianto olivicolo
meccanizzazione integrale della potatura con macchina potatrice a dischi e della raccolta delle olive con scavallatrice New Holland con terzisti.

4) ANALISI DI COMPATIBILITA' CON IL PPTR

Il PPTR sostituisce i vecchi Piani Paesaggistici Territoriali Tematici (PUTT), e rappresenta lo strumento di pianificazione regionale suddiviso in tematiche.

Il PPTR Puglia è stato approvato D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015.

Il PPTR rappresenta il territorio nelle sue diverse espressioni paesaggistiche, morfologiche, culturali, ecc. e costituisce lo strumento di pianificazione territoriale dal quale non è possibile prescindere ai fini di una pianificazione urbanistica (Piano Urbanistico Generale) dei territori comunali.

a) Contenuti del PPTR

Il PPTR disciplina l'intero territorio regionale e delinea gli ambiti paesaggistici della Regione.

Il Piano ne riconosce gli aspetti ed i caratteri peculiari derivanti dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni, nonché le caratteristiche paesaggistiche, e ne delimita i relativi ambiti ai sensi dell'art.135 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

In particolare il PPTR comprende, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.:

- la ricognizione del territorio regionale, mediante l'analisi delle sue caratteristiche paesaggistiche, impresse dalla natura, dalla storia e dalle loro interrelazioni;
- la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del Codice, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 138, comma 1, del Codice;
- la ricognizione delle aree tutelate per legge, di cui all'articolo 142, comma 1, del Codice, la loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione;
- l'individuazione degli ulteriori contesti paesaggistici, diversi da quelli indicati all'art. 134 del Codice, sottoposti a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione;

- l'individuazione e delimitazione dei diversi ambiti di paesaggio, per ciascuno dei quali il PPTR detta specifiche normative d'uso ed attribuisce adeguati obiettivi di qualità;
- l'analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio, nonché la comparazione con gli altri atti di programmazione, di pianificazione e di difesa del suolo;
- l'individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela.

Gli obiettivi generali del Piano danno luogo a cinque progetti territoriali di rilevanza strategica per il paesaggio regionale, finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità. I progetti riguardano l'intero territorio regionale e sono così denominati:

- La Rete Ecologica Regionale
- I sistemi territoriali per la fruizione dei Beni Culturali e Paesaggistici
- Il Patto Città-Campagna
- Il Sistema Infrastrutturale per la Mobilità Dolce
- La Valorizzazione Integrata dei Paesaggi Costieri.

In particolare, il progetto territoriale denominato "La Rete Ecologica Regionale" delinea in chiave progettuale, secondo una interpretazione multifunzionale ed eco-territoriale del concetto di rete, un disegno ambientale di tutto il territorio regionale volto ad elevarne la qualità ecologica e paesaggistica. La rete ecologica è attuata a due livelli.

Il primo, sintetizzato nella Rete Ecologica della Biodiversità, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione; il secondo, sintetizzato nello Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente che, prendendo le mosse dalla Rete Ecologica della Biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del Patto Città - Campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della Mobilità Dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli), la riqualificazione e la Valorizzazione Integrata dei Paesaggi Costieri (in via esemplificativa: paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica, sistemi dunali).

Si riportano, nelle varie espressioni interpretative del PPTR, le considerazioni in merito all'area di insediamento dell'impianto fotovoltaico e delle eventuali tutele da prendere in considerazione ai fini della realizzazione dell'opera in progetto e riferite al "*Sistema delle Tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti*"

– *Capitolo 6* del PPTR approvato.

Nello studio ambientale, per ogni ambito, è stata riportata l'ubicazione dell'area di studio ed i vari vincoli esistenti in area vasta.

In particolare sono state analizzate le componenti della struttura geomorfologica, della struttura ecosistemica e ambientale e della struttura antropica e storico culturale:

6.1.1 componenti geomorfologiche

Ulteriori contesti paesaggistici:

1. Versanti, 2. Lame e Gravine, 3. Doline, 4. Grotte, 5. Geositi, 6. Inghiottoi, 7. Cordoni dunari
– Art. 143, comma 1, lett. e del Codice - Art. 51 delle NTA.

6.1.2 componenti idrologiche

Beni paesaggistici:

1. Territori costieri, 2. Territori contermini ai laghi – 3. Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche - Art. 142, comma 1, lett. a/b/c del Codice – Art. 41 delle NTA.

Ulteriori contesti paesaggistici:

1. Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (Rete Ecologica Regionale) 2. Sorgenti, 3.
Aree soggette a vincolo idrogeologico – Art. 143, comma 1, lett. e del Codice - Art. 42 delle NTA.

6.2.1 componenti botanico-vegetazionali

Beni paesaggistici:

1. Boschi, 2. Zone umide Ramsar - Art. 142, comma 1, lett. g/i del Codice - Art. 58 delle NTA. Ulteriori contesti paesaggistici:

1. Aree umide, 2. Prati e pascoli naturali, 3. Formazioni arbustive in evoluzione naturale 4. Aree di rispetto dei boschi – Art. 143, comma 1, lett. e del Codice - Art. 59 delle NTA.

6.2.2 componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Beni paesaggistici:

1. parchi e riserve nazionali o regionali - Art. 142, comma 1, lett. f, del Codice – Art. 68 delle NTA.

Ulteriori contesti paesaggistici:

1. siti di rilevanza naturalistica – Art. 142, comma 1, lett. e del Codice - Art. 68 delle NTA.

6.3.1 componenti culturali e insediative

Beni paesaggistici:

1. Immobili e aree di notevole interesse pubblico, 2. zone gravate da usi civici, 3. zone di interesse archeologico - Art 136 e 142, comma 1, lett. h/m, del Codice - Art. 75 delle NTA. Ulteriori contesti paesaggistici:

1. Città consolidata, 2. Testimonianze della stratificazione insediativa, 3. Area di rispetto delle componenti culturali e insediative , 4. Paesaggi rurali - Art 143, comma 1, lett. e del Codice – Art. 76 delle NTA.

6.3.2 componenti dei valori percettivi

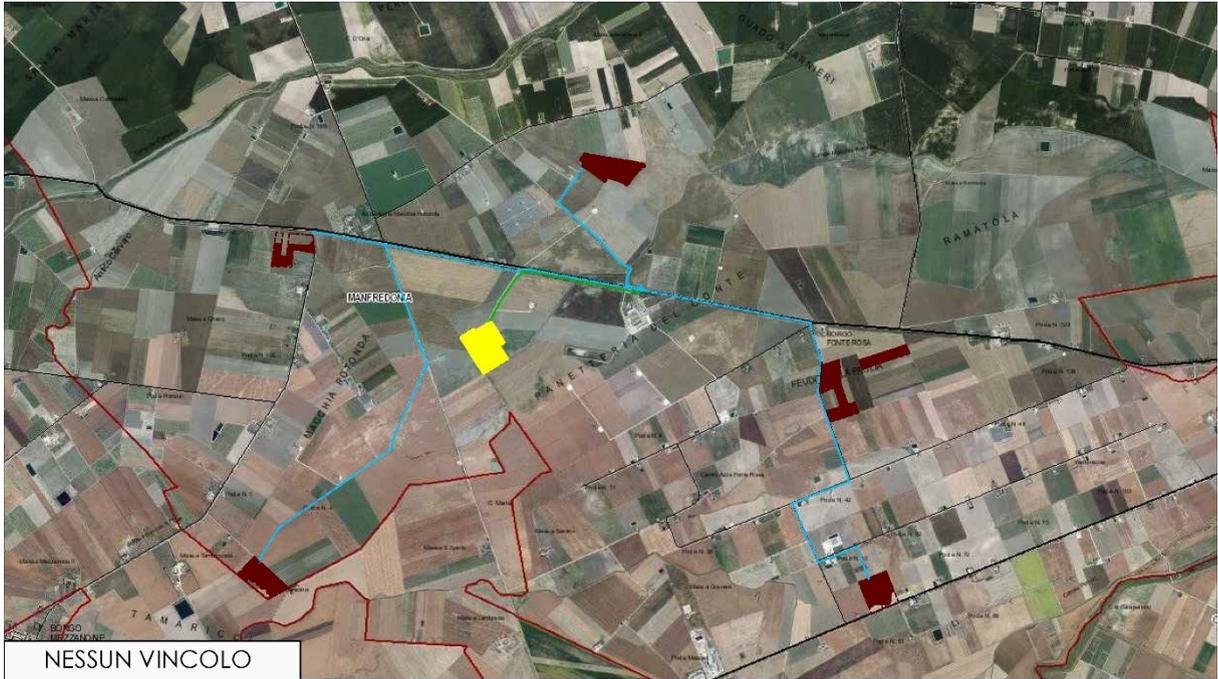
Ulteriori contesti paesaggistici:

1. Strade a valenza paesaggistica, 2. Strade panoramiche, 3. Luoghi panoramici, 4. Coni visuali
– Art 143, comma 1, lett. e del Codice - Art. 85 delle NTA.

b) Rapporti con il Progetto

PPTR – 6.1.1 Struttura Idro-geo-morfologica – Componenti geomorfologiche

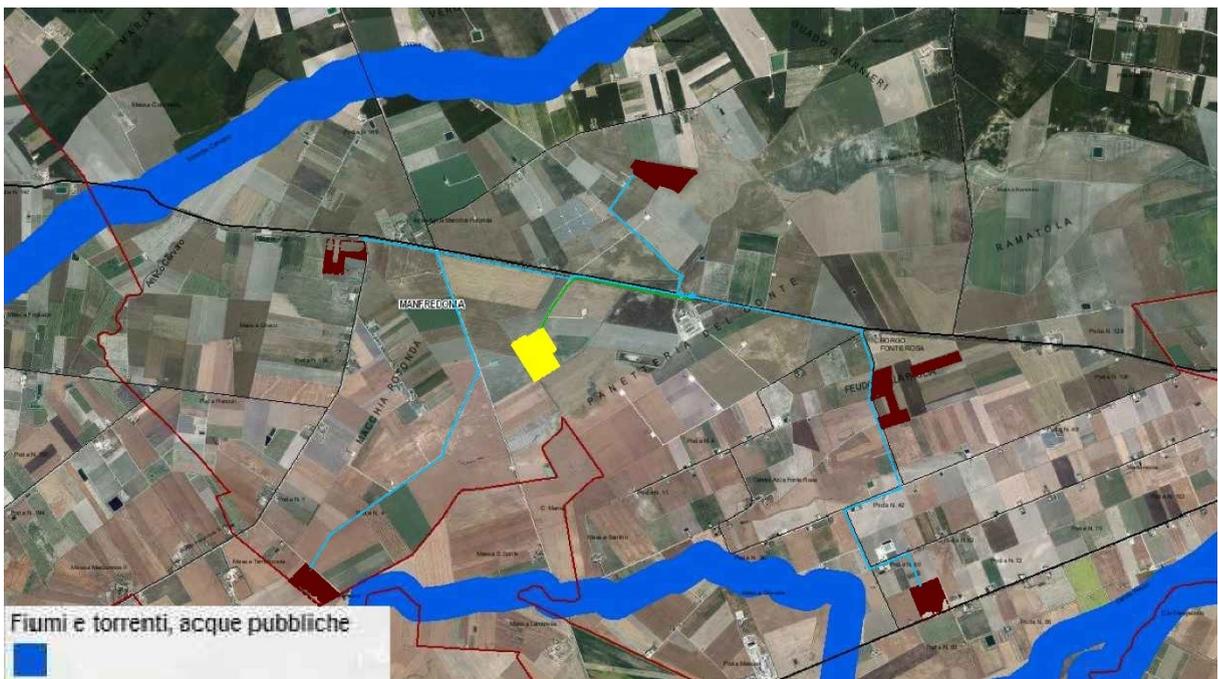
Si riporta lo stralcio della planimetria dei vincoli relativi alle varie componenti "geomorfologiche"
Si osserva che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è priva dei vincoli considerati.



6.1.1 Struttura Idro-geo-morfologica - Componenti geomorfologiche

PPTR – 6.1.2 Struttura Idrogeomorfologica - Componenti idrologiche

Si riporta lo stralcio della planimetria dei vincoli relativi alle varie componenti "idrologiche".
Si osserva che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è priva dei vincoli considerati.

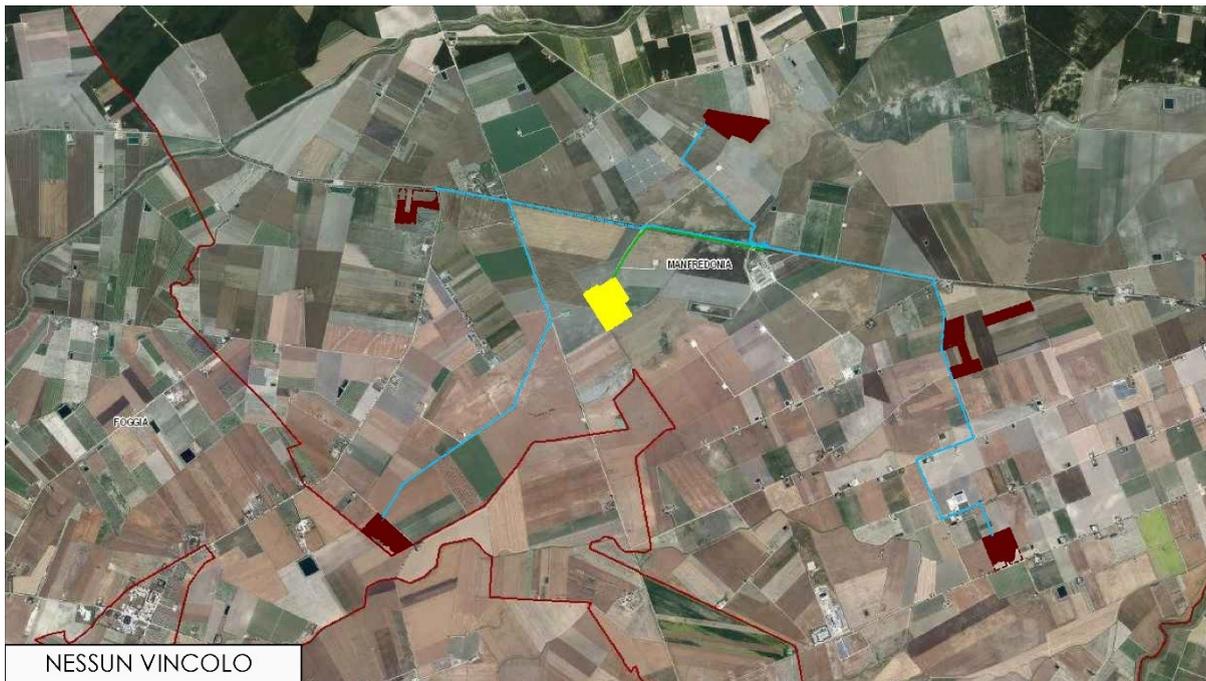


6.1.2 Struttura Idrogeomorfologica-Componenti idrologiche

PPTR – 6.2 Struttura Ecosistemico-Ambientale - 6.2.1 Componenti botanico- vegetazionali

Si riporta lo stralcio della tavola relativa alla presenza di vincoli derivanti dalla “*Struttura Ecosistemico-Ambientale*”, quello del sottosistema (6.2.1) definito “*Botanico – Vegetazionale*”.

L’area interessata dalla realizzazione dell’impianto fotovoltaico è priva dei vincoli considerati.

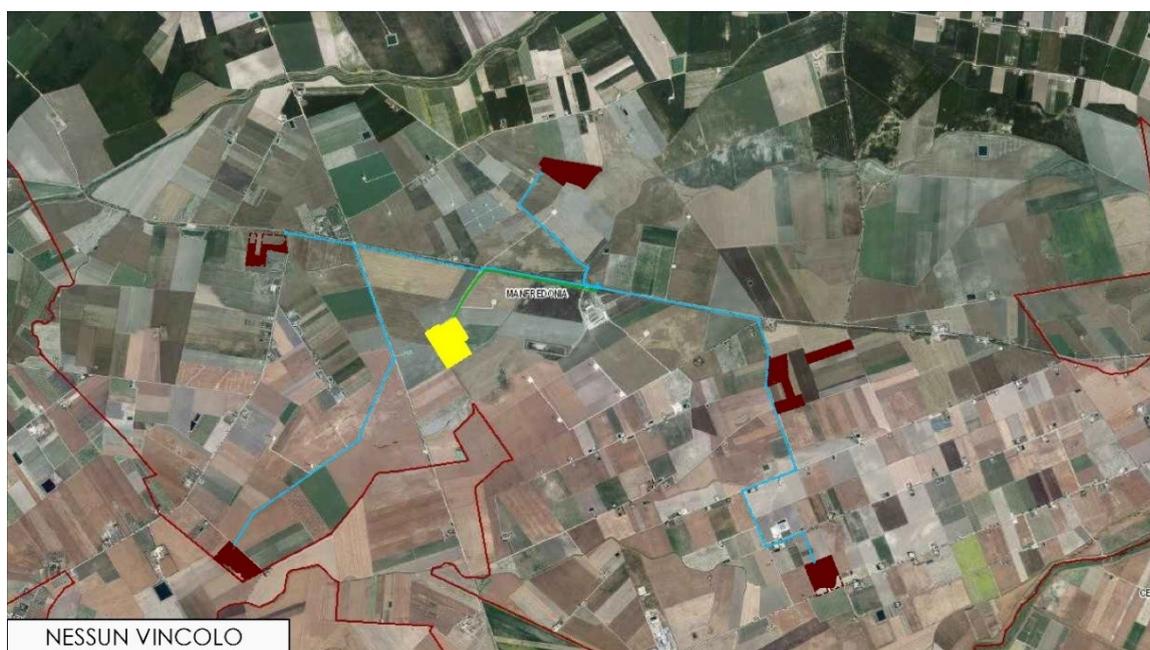


6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

PPTR – 6.2 Struttura Ecosistemico-Ambientale- 6.2.2 Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

Si riporta lo stralcio della tavola relativa alla presenza di vincoli derivanti dalla “*Struttura Ecosistemico-Ambientale*”, quello del sottosistema (6.2.2) definito “*Aree Protette e dei Siti Naturalistici*”

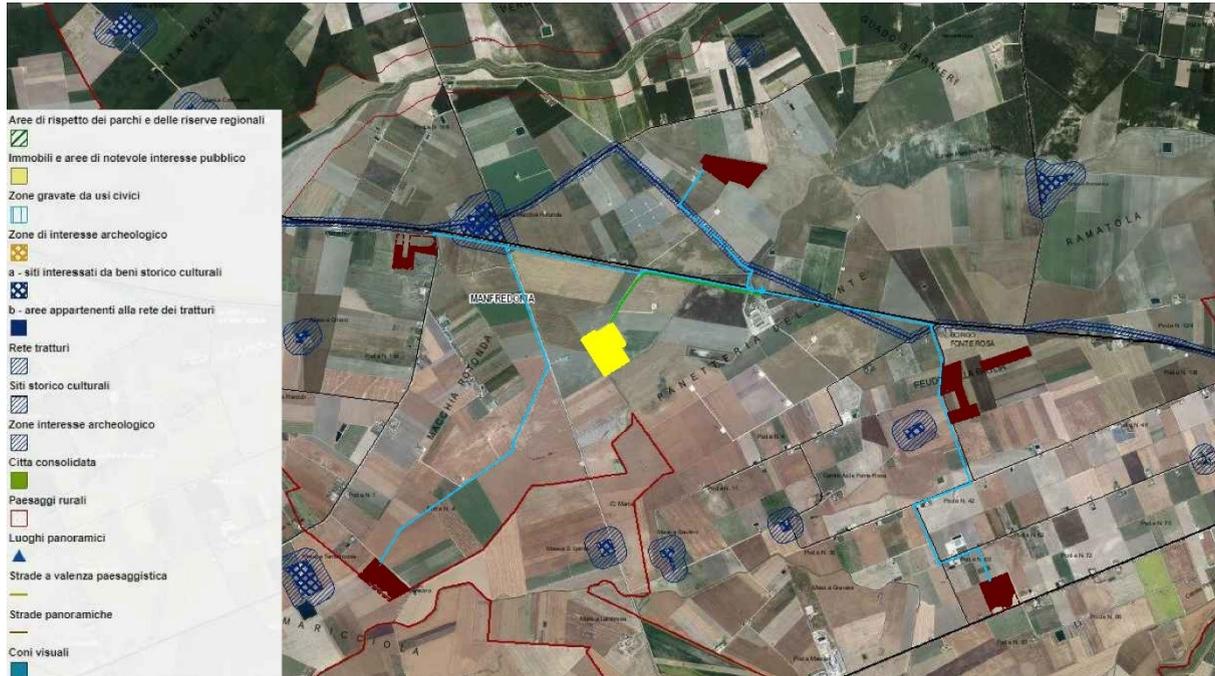
L’area interessata dalla realizzazione dell’impianto fotovoltaico è priva dei vincoli considerati.



6.2.2 Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

PPTR-6.3 Struttura antropica e storico Culturale- 6.3.1 Componenti culturali ed insediative

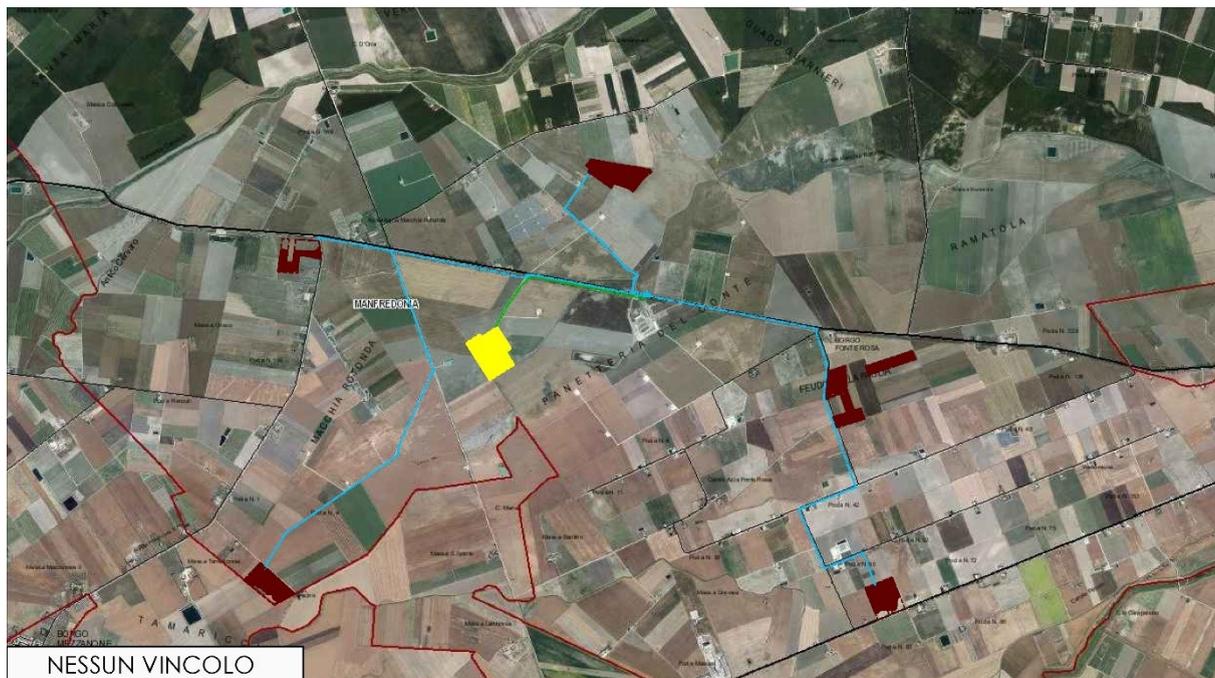
Si riporta lo stralcio della tavola relativa alla presenza di vincoli derivanti dalla **"Struttura Antropica e Storico Culturale"**, quello del sottosistema (6.3.1) relativo alle **"Componenti culturali ed insediative"**.
Si osserva che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è priva dei vincoli considerati.



6.3.1 Componenti culturali ed insediative

PPTR – 6.3 Struttura antropica e storico Culturale - 6.3.2 Componenti dei valori percettivi

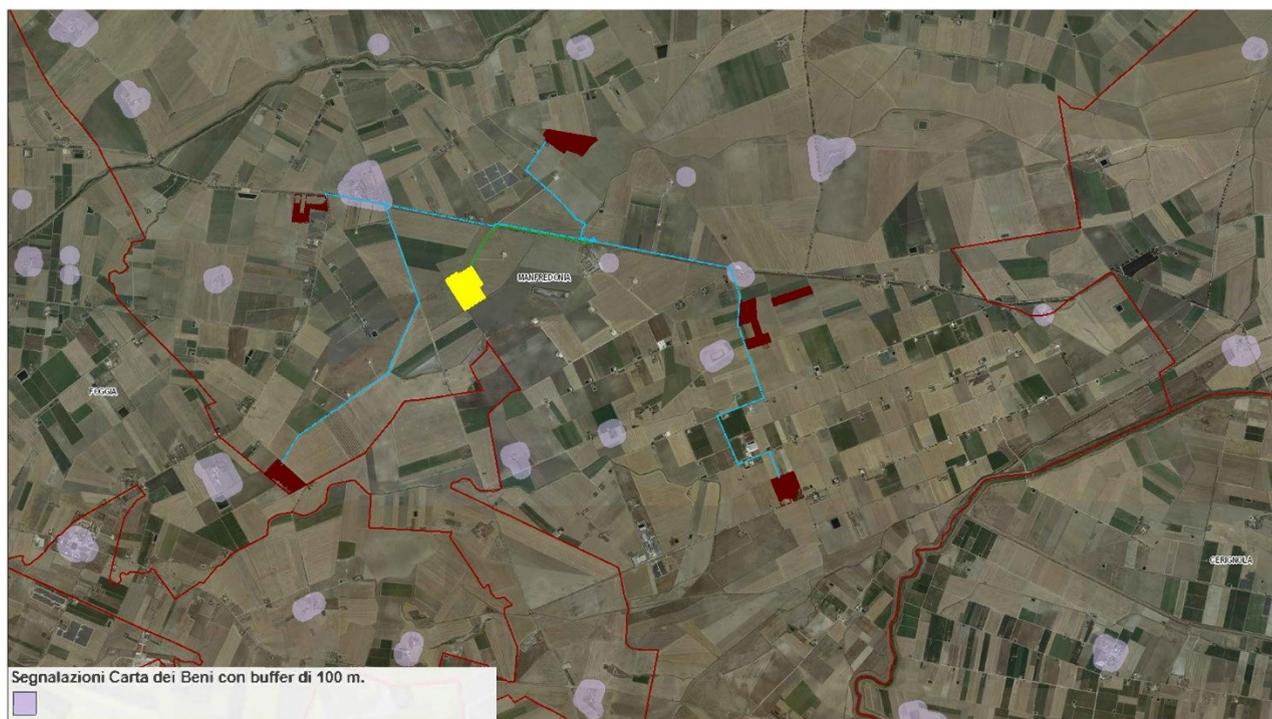
Si riporta lo stralcio della tavola relativa alla presenza di vincoli derivanti dalla **"Struttura Antropica e Storico Culturale"**, quello del sottosistema (6.3.1) relativo alle **"Componenti dei Valori percettivi"**.
L'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è priva dei vincoli considerati.



6.3.2 Componenti dei valori percettivi

Ulteriori contesti paesaggistici

Gli interventi e le opere previste nel progetto non interferiscono con i beni tutelati per legge ricadenti nel territorio.



PPTR: Rapporto dell'impianto con i beni e gli ulteriori contesti tutelati

5) COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON IL PPTR

L'intervento è compatibile con il PPTR "*Piano Paesaggistico Territoriale Regionale*"

a) Ambiti paesaggistici

I lavori previsti nel progetto (impianto integrato fotovoltaico-agricolo finalizzato alla produzione di energia elettrica tramite la tecnologia solare fotovoltaica avente potenza di picco pari a 52,920 MWp e alla coltivazione super intensiva di n. 62.034 piante di olivo) sono conformi alle regole di riproducibilità delle invariati strutturali indicate nelle Schede di Ambito in quanto punta:

- alla salvaguardia del carattere distintivo di apertura e orizzontalità della piana cerealicola del Tavoliere, attraverso una giusta localizzazione e proporzione di impianti di produzione energetica fotovoltaica ed eolica
- ad evitare trasformazioni territoriali che compromettano o alterino il sistema stradale a raggiera che collega Foggia ai centri limitrofi
- ad evitare nuovi fenomeni di espansione insediativa e produttiva lungo le radiali.

b) Figure paesaggistiche

Per quanto riguarda le componenti paesaggistiche interessate, l'intervento è conforme agli indirizzi e alle direttive di tutela delle figure paesaggistiche indicate nella scheda d'ambito (Piana foggiana), in quanto:

Struttura e componenti idrogeomorfologiche

- Assicura la continuità idraulica impedendo l'occupazione delle aree golenali e di pertinenza dei corsi d'acqua e la realizzazione in loco di attività incompatibili quali l'agricoltura;
- riduce l'artificializzazione dei corsi d'acqua
- riduce l'impermeabilizzazione dei suoli

Struttura e componenti ecosistemica ed ambientale

- assicura la salvaguardia dei sistemi ambientali dei corsi d'acqua al fine di preservare e implementare la loro funzione di corridoio ecologico multifunzionali di connessione tra la costa e le aree interne
- prevede misure atte a impedire l'occupazione delle aree di pertinenza fluviale da strutture antropiche ed attività improprie

Struttura e componenti antropiche e storico-culturali

- promuove misure atte a contrastare l'abbandono del patrimonio agricolo e insediativo rurale attraverso il sostegno alla funzione produttiva di prodotti di qualità e l'integrazione dell'attività con

IPC PUGLIA SRL

Via Aterno 108 – San Giovanni Teatino (CH)

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO INTEGRATO AVENTE POTENZA PARI A **28,089 MWp**
DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI **MANFREDONIA** IN LOCALITÀ "BORGO FONTE ROSA" E "MACCHIA ROTONDA"
produzioni e energia pulita.

c) Beni ed Ulteriori Contesti Paesaggistici

In relazione alle opere proposte non sono presenti interferenze con i Beni ed Ulteriori Contesti Paesaggistici.

6) CONCLUSIONI

Il progetto è perfettamente conforme alle NTA del PPTR e agli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37.

L'impianto integrato agrovoltaico finalizzato alla produzione di energia elettrica tramite la tecnologia solare fotovoltaica avente potenza di picco pari a **28,089 MWp** nonché alla produzione agricola costituita dalla coltivazione super intensiva di n. **30.530 piante di olivo**, risponde alle problematiche ambientali, attraverso un utilizzo più consapevole delle fonti rinnovabili e, al contempo, alla richiesta di salvaguardia del territorio regionale, conservandone la produzione agricola.

Torremaggiore, Dicembre 2021

Il tecnico



A circular professional stamp from the Province of Frosinone, Italy. The stamp contains the text: "ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE", "DOTT. ING. LEO BALDO PETITTI", and "N° 1718". To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.